

FINANZIATI DALLA REGIONE, SI PARTE IL 4 MAGGIO

Gli ambulatori gratuiti raddoppiano Odontoiatria dopo quello di oculistica

In tempi in cui la crisi economica dilaga e i poveri in città aumentano, il diritto alla salute diventa un'emergenza e arrivano risposte concrete, realizzate grazie al contributo della Regione Piemonte. Dopo il dentista e l'oculista, anche il veterinario diventerà un servizio accessibile, per chi vive in condizioni di povertà estrema. Il prossimo 4 maggio, apriranno i battenti i primi due ambulatori gratuiti di oculistica e odontoiatria, che sono stati realizzati nella struttura della casa di riposo Bellet-

ti Bona e da metà giugno arriverà anche un riferimento per curare gli amici a 4 zampe, di proprietari che vivono in condizioni di indigenza economica e che avrà sede in via don Sturzo presso lo stabile Asl, dell'Ufficio d'Igiene.

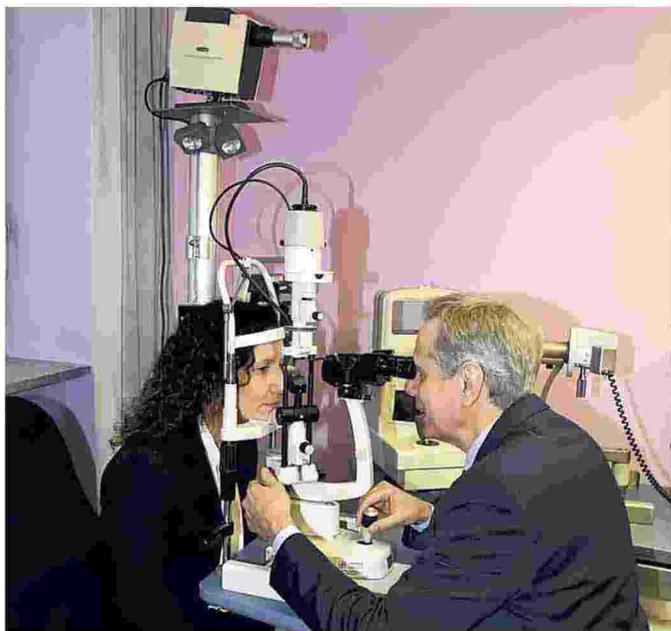
«Le domande di aiuto sono cresciute e servono azioni incisive», dice l'assessore Isabella Scaramuzzi. Dalla prossima settimana prendono il via i primi due sostegni sanitari, resi possibili grazie all'impegno profuso dall'assessore regionale, Chiara

Caucino, che ha finanziato i progetti. La firma dell'accordo di collaborazione tra Regione, Asili Notturmi Umberto I, **Fondazione Sidp** Onlus e Comune di Biella, Caritas e San Vincenzo punta a garantire un buon livello di cura. Gli ambulatori, forniranno, prime visite e consulenze, verranno inoltre, forniti gratuitamente anche occhiali e protesi».

«Siamo davvero orgogliosi di questi progetti realizzati grazie alla fitta collaborazione instaurata con l'Asl di Biel-

la», afferma l'assessore Chiara Caucino. Dopo i primi due riferimenti, arriva anche quello dedicato agli animali d'affezione. Quando i nuclei non hanno di che vivere, diventa difficile pensare alla salute dei propri amici animali, e qui entrano in campo gli ambulatori veterinari sociali. Parliamo di prestazioni gratuite per un totale di 5 mila e 400 animali nel territorio provinciale. Potrà accedere chi è seguito dai Servizi Sociali e con un Isee inferiore ai 9 mila e 400 euro». K.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ambulatori gratuiti per le famiglie biellesi in difficoltà

